

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio n. Reg. 547/2018 del 29 agosto 2018 - Prot. num. 22224/2018 del 30 agosto 2018
S.P. n° 346 "del Passo San Pellegrino" - Lavori per la messa in sicurezza del tratto compreso tra il km 25+200 ed il km 25+250 in prossimità dell'incrocio per l'abitato di CANALE D'AGORDO. Interventi 2010 - Zona B.

DECRETO DI ESPROPRIO n° Reg. 547/2018 del 29.08.2018.

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327

a favore di: PROVINCIA di BELLUNO - Via Sant'Andrea n° 5 - Belluno, beneficiaria dell'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di CANALE D'AGORDO occorrenti per dar luogo ai lavori in epigrafe.

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Alessandro Romanini, Settore Lavori 1 ed Espropri di Veneto Strade S.p.A., titolata all'esercizio dell'attività espropriativa a cui fanno capo le competenze stabilite dalla legge per il presente procedimento espropriativo, in forza di Convenzione tra la Provincia di Belluno e Veneto Strade S.p.A. del 17 giugno 2002, registrata a Belluno al n° 1638, serie 3[^] in data 20.06.2002 - Art. 3 - ed integrazioni del 25 maggio 2003 e 25 luglio 2003 registrate a Belluno al n° 2872, serie 3[^] in data 26.08.2003 e del 23 febbraio 2008, registrata a Belluno al n° 716 serie 3[^] in data 06.03.2008, - Art. 5.

PREMESSO

- che per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto è stata avviata l'acquisizione dei beni immobili preordinati all'esproprio secondo la procedura prescritta dal Decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n° 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- che in data 10.06.11 è stato approvato dalla società Veneto Strade S.p.A., con proprio provvedimento n° 23102, il progetto definitivo datato Marzo 2011 per la realizzazione dei lavori in oggetto e con lo stesso è stata dichiarata la Pubblica Utilità ai sensi di Legge e del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" art. 12 c. 1 lett. a);
- che le aree ove è stata realizzata l'opera in oggetto risultano essere regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO

- che per la DittA n° 4, che ha accettato l'indennità determinata, si è provveduto al pagamento della stessa;

VISTO

- che si è proceduto all'immissione in possesso anticipata dei beni oggetto dell'esproprio;
- i tipi di frazionamento delle aree occupate, regolarmente approvati dall'Agenzia del Territorio di Belluno;
- le quietanze di pagamento e di avvenuto deposito emesse a favore della medesima ditta;

ACCERTATO

- che gli immobili soggetti ad esproprio risultano nella piena e libera disponibilità dei proprietari espropriati, risultando gli stessi beni liberi da ipoteche e non interessati da diritti di terzi;

DECRETA

Art. 1)

È pronunciata a favore della **PROVINCIA di BELLUNO** - Via Sant'Andrea n° 5 - Belluno - C.F. e P.IVA 93005430256, beneficiaria per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario dell'esproprio:

Comune di CANALE D'AGORDO - CATASTO TERRENI::

1) Ditta proprietaria (n° 4):

DAL ZOTTO Mirko nato in Svizzera il 06.02.1973, C.F. DLZMRK73B06Z133L, proprietario per 1/12;

DAL ZOTTO Onorio nato ad Alano di Piave il 29.09.1940, C.F. DLZNRO40P29A121J, proprietario per 1/12;

DAL ZOTTO Paola Miriam nata in Svizzera il 12.07.1975, C.F. DLZPMR75L52Z133G, proprietaria per 2/12;

LORENZI Sante nato a Canale d'Agordo il 04.07.1948, C.F. LRNSNT48L04B574C, proprietario per 1/3;

LORENZI Tiziana nata a Canale d'Agordo il 31.07.1958, C.F. LRNTZN58L71B574C, proprietaria per 1/3.

L'indennità di cessione (già interamente corrisposta), è stabilita ai fini fiscali in € 1,00.

da trasferire al DEMANIO STRADALE PROVINCIALE:

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha	Zona PRG
12	65	Bosco alto	2 [^]	0,40	0,02	00.03.10	E

La consistenza degli immobili descritti viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva; (trattasi di beni in zona "E").

Art. 3)

Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori.

Art. 4)

Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. n° 327/01, a tutte le formalità necessarie per la registrazione e successiva trascrizione del decreto di esproprio presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura catastale.

Art. 5)

Un estratto del presente decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto; il Decreto è consultabile in internet all'indirizzo www.venetostrade.it.

Art. 6)

L'opposizione sia dei Proprietari che di coloro i quali hanno ragione d'esperire sulla indennità è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente art. 5).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n° 241/90, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge 21.07.00 n° 205, si fa presente che avverso il presente decreto, la ditta espropriata potrà ricorrere avanti il T.A.R. Veneto nel termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri - ing. Alessandro Romanini